



Dentro le notizie

OSSERVATORIO QUOTIDIANO SUI TG NAZIONALI

(da un'idea di Articolo21.Liberidi)

Anno 3 n. 91 - Report di mercoledì 16 maggio 2012

In redazione per il numero: Alberto Baldazzi, Lorenzo Coletta, Luca Fargione

L'Analisi

(Lorenzo Coletta)

I Tg di mercoledì 16 maggio 2012 - L'approfondirsi del baratro in casa Lega, ma soprattutto in casa Bossi, è apertura per TG 2, Tg3, Tg 4, Studio Aperto e TG La 7. Niente di nuovo sotto il sole se non la cifra della "paghetta" mensile ai due figli maggiori del Senatur, che sarebbe stata di 5.000 euro. Defilato il Tg 1: terzo titolo e micro servizio a centro edizione.

Prosegue il silenzio di Mediaset sulle convulsioni intorno al tema giustizia, ripreso invece da Tg 3 e Tg La 7. Del vertice a pranzo tra Monti e Pdl tutti parlano senza però dire alcunché. Dell'Utri è stato assolto in un processo per calunnia contro pentiti mafiosi, TG 5 e Tg 1 fanno in tempo a comunicarci la buona novella.

La Grecia è "di moda" nei Tg di queste settimane. Difficile dire qualcosa di più di quello che si sa della crisi di un paese che tutti scansano per avvalorare una grande distanza relativamente ai fondamentali economici. Ci prova il Tg 3 con un bel servizio che "scende dalle stelle" del firmamento finanziario per atterrare nelle piazze e sui volti di questi cittadini europei di "infima serie".

Angela Merkel, donna certamente al potere, continua a riscuotere scarsissimo successo nella penisola e così Tg 4 e Studio Aperto titolano sullo "scandalo" dell'aumento di emolumento per i ministri tedeschi, dimenticando però di dire che se la Germania ha operato male per l'Europa, i conti all'interno tornano – eccome! – per i cittadini tedeschi. Per rimanere all'altra metà del cielo, è a Studio Aperto e Tg 4 che ci dobbiamo rivolgere per sapere tutto su soubrette in spiaggia, amori vecchi e nuovi e copertine conquistate. Tg 2 ci presenta, invece, le 600.000 badanti non italiane che curano i nostri anziani e disabili, mandando quasi tutto ciò che guadagnano nei rispettivi paesi. TG 2 e Studio Aperto fanno poi i "sindacalisti", riprendendo le rivendicazioni delle ballerine del Crazy Horse parigino

che guadagnano meno dei colleghi maschi e lavorano la notte. Nessuno riprende la notizia che gira sul web dell'annunciatrice di Rai 3 precaria che rischia il posto perché incinta. Nel commento ne abbiamo parlato con Silvia Garambois, giornalista e animatrice di Giulia, Giornaliste Unite Libere e Autonome.

Lorenzo Coletta

TESTATA	APERTURA, TITOLI
 <p>Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none">• Fondo Monetario promuove l'Italia: "Progressi notevoli, modello in Europa". Monti: "Situazione difficile, obiettivo crescita. Avanti con riforme".• Pranzo Monti- Berlusconi – Alfano. In serata vertice Pdl con l'ex premier. La Camera vota la fiducia al governo sul decreto banche.• Lega, indagati Bossi e i suoi figli. Paghette mensili di 5 mila euro con soldi del partito. Accusa di truffa per 18 milioni.• Falsi invalidi, dal 2010 sottratti quasi 30 milioni, revocate oltre 35 mila pensioni. A Napoli manette a moglie di un boss finta disabile fermata al bar.• Con la crisi economica si riducono molto anche le mance per chi lavora in bar e ristoranti: il calo arriva anche al 40%.• Cannes, folla di star alla passerella inaugurale. Film d'apertura con Bruce Willis e Nanni Moretti presidente della giuria.• Tutti pazzi per Maria Sharapova, la russa numero due del tennis mondiale conquista il pubblico del Foro Italico: "Mi viene da ridere quando mi dicono che sono bella – dice – A Roma voglio vincere ancora".



Ore 20,30

- Indagati Umberto Bossi ed i figli Renzo e Riccardo per l'inchiesta sull'utilizzo dei fondi alla Lega. Secondo i Pm il senatur sapeva. Coinvolto anche il parlamentare Stiffoni.
- Monti: "Non è il momento di allentare la presa. L'emergenza non è finita. L'obbiettivo è la crescita". Incontro con Berlusconi: "Fiducia al governo".
- Il Fondo monetario internazionale promuove l'Italia, posta le condizioni della crescita ed invita ad andare avanti con le riforme, a cominciare da quella del lavoro.
- Sono di sostegno alle nostre famiglie, mentre le loro famiglie sono lontane: il nostro approfondimento su colf e badanti. In Italia sono oltre 700 mila, con rimesse da record.
- Spettacoli annullati al Crazy Horse di Parigi: in sciopero le ballerine, che denunciano condizioni di lavoro difficili e dicono: "Siamo pagate meno dei colleghi maschi".



Ore 19

- Nell'inchiesta Lega indagati Umberto Bossi e i due figli. Truffa ai danni dello Stato, l'accusa ai danni del Senatur. A Renzo e Riccardo paghette da 5 mila euro al mese.
- Sull'Europa pesa il caos in Grecia. L'allarme di Madrid, il premier Rajoy: "La Spagna ha difficoltà a finanziarsi sui mercati". Tensioni sui titoli di stato.
- Il Fondo Monetario Internazionale promuove gli sforzi del governo Monti: "Italia sul binario giusto ma deve fare di più per la crescita e tagliare le tasse".
- Berlusconi a Palazzo Chigi, faccia a faccia di tre ore con il Presidente del Consiglio. Sul tavolo crisi e giustizia. Stasera vertice Pdl.
- Muro contro muro per la legge sulla corruzione tra Pd, Pdl e Italia dei Valori; polemiche sul falso in bilancio. Dopo il caos di ieri oggi seduta notturna.
- Tre pagine di minacce a Monti e al direttore di Equitalia Sud inviate a due quotidiani firmate dalla Federazione degli Anarchici Informali, potrebbero essere opera di un mitomane.
- Operai in nero, soprattutto stranieri, costretti a lavorare dalle 12 alle 15 ore al giorno in scantinati o aziende inesistenti. La realtà campana del lavoro clandestino.



Ore 18,55

- Nuova bufera giudiziaria sulla Lega: indagati Umberto Bossi ed i figli Renzo e Riccardo nell'inchiesta della Procura di Milano sull'uso dei fondi del partito, in particolare 18 milioni di euro di fondi elettorali non dovuti. Secondo l'accusa il senatur sapeva. Spunta anche una "paghetta" di 5.000 euro per i due ragazzi. Le ipotesi di reato sono truffa ai danni dello Stato e appropriazione indebita in concorso con l'ex tesoriere Belsito. Indagato anche il senatore Stiffoni.
- La Federazione anarchica informata, dopo l'attentato di Genova, alza il tiro e minaccia il presidente del Consiglio. Si valuta l'attendibilità di una lettera inviata al quotidiano Calabria Ora in cui è scritto: "Monti è uno dei 7 obbiettivi rimasti". Minacce anche per i vertici di Equitalia Sud. In mattinata il premier aveva ringraziato i dipendenti pubblici, che rischiano la vita per il loro lavoro.
- Il Fondo monetario internazionale promuove gli sforzi e i progressi dell'Italia, ma sollecita l'approvazione della riforma del lavoro ed avverte: "Le prospettive dell'economia del paese sono al ribasso"; la Grecia, dove si tornerà a votare il 17 giugno, continua a far tremare i mercati. Spread ancora sopra quota 400 punti.
- E mentre la crisi attanaglia l'Europa e la Germania invoca il rigore a tutti i costi, il governo di Berlino si aumenta a sorpresa lo stipendio, a cominciare da quello della Cancelliera Angela Merkel, che guadagnerà quasi 1000 euro in più al mese, e con effetto addirittura retroattivo. Ed ovviamente scoppia la polemica.
- Risultavano invalidi al 100%, ma in realtà conducevano una vita del tutto normale: scoperto a Napoli un giro di falsi invalidi gestito dalla Camorra: tra ciechi che guidano e sordi e sordi che telefonano, nell'Italia dei furbetti sono 18 mila i denunciati nell'ultimo anno.
- Tra poco a Cannes l'apertura del 65° festival del Cinema nel segno di Marilyn, icona senza tempo; e nel mistero infinito della sua fine arrivano nuove rivelazioni: sarebbe stata avvelenata dalla sua infermiera.

TESTATA

APERTURA, TITOLI



Ore 20

- Monti: "L'emergenza non è finita. Prossime settimane decisive. Lecite le insofferenze dei cittadini, ma sostegno ai funzionari pubblici che rischiano anche l'incolumità. Il Fondo monetario: "Enormi progressi dell'Italia"; incontro Monti – Berlusconi.
- In Grecia al voto il 17 giugno. Fuga dai depositi bancari: in 24 ore ritirato 1 miliardo di Euro. Spaventano anche Spagna e Portogallo. Borse deboli: spread oltre 430 punti.
- Lega: "Bossi indagato per truffa"; i figli Renzo e Riccardo per appropriazione indebita; sotto inchiesta anche Stiffoni e Claudio Scala, l'uomo dei fondi in Tanzania.
- Minacce a Monti e al direttore di Equitalia al Sud in un volantino degli anarchici del Fai recapitato a due

	<p>quotidiani. Forti dubbi degli inquirenti sull'attendibilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non solo finti ciechi, ma malati di mente immaginari. Blitz a Napoli contro i falsi invalidi. Raffica di arresti; legami con la camorra. • Sequestrati a Pantelleria un complesso alberghiero e terreni della famiglia Gheddafi. Valore 20 milioni di euro. Serviranno a risarcimento delle vittime del regime. • La nuova Africa: dal petrolio alle industrie del cinema e della moda. Un continente mai visto prima nel reportage di Vague Uomo. Ban Ki Moon: "Non aiuti, ma investimenti".
 <p>Ore 18,30</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'accusa è di truffa ai danni dello Stato, Umberto Bossi indagato dalla Procura di Milano. Nell'inchiesta sui fondi della Lega finiscono anche i figli Renzo e Riccardo, per loro una "paghetta" di 5 mila euro al mese con i soldi del partito. • Nuove lettere di minacce dagli anarchici della Fai: "Monti è uno dei 7 rimasti" dicono alludendo agli attentati promessi nella rivendicazione per l'agguato di Genova. Si indaga sull'attendibilità del messaggio. Bersani: "Tenere alta la guardia". • Il mistero di Roberta Ragusa, la giovane mamma pisana scomparsa 4 mesi fa. Proprio quando le ricerche puntavano a trovare solo un corpo senza vita, tre avvistamenti negli ultimi giorni. La donna è stata riconosciuta e segnalata, ammesso che sia davvero lei, è sparita di nuovo nel nulla. • La neve a metà maggio: fiocchi bianchi da Cortina al Tonale, poi anche a quote più basse fino a 800 metri. Vento gelido a raffiche in pianura con danni e disagi. L'ultima follia di questa pazza primavera, che, dicono gli esperti, riserverà molte altre sorprese. • "Danziamo nude tutta la notte per uno stipendio da fame". A Parigi scoppia la rivolta delle ballerine del Crazy Horse. "Ci chiedono di lavorare 24 giorni al mese – denunciano le soubrettes del celebre cabaret – Questo è sfruttamento". E da ieri sono ufficialmente in sciopero. • L'intervento al cuore, la paura di non tornare più in campo, lo shock per la morte di Piermario Morosini. Antonio Cassano si confessa in un'intervista a Chi. L'attaccante rossonero rivela: "Ho pianto quando ho ripreso a giocare, ma la malattia mi ha cambiato e non farò più cassanate". Dopo di noi c'è Studio Sport.
 <p>Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bossi e la famiglia nella bufera. La Procura di Milano indaga Umberto Bossi per truffa ai danni dello Stato e i figli Renzo e Riccardo per appropriazione indebita. Avviso di garanzia anche per il senatore Stiffoni per peculato. Lo storico leader del Carroccio ha firmato il rendiconto di rimborsi elettorali di 18 milioni di euro del 2010 ritenuto irregolare dagli inquirenti. I due figli avrebbero incassato 5 mila euro al

mese per le loro spese personali.

- In mattinata Maroni aveva avvertito su Facebook: “Via i ladri e ciarlatani dalla Lega”, ma l’aveva fatto prima dell’avviso di garanzia a Bossi e figli. L’eurodeputato Salvini parla di “attacco bestiale dei giudici” ed esclude che l’espulsione del fondatore sia all’ordine del giorno. I militanti difendono Bossi e sospettano: “Erano attese, sono notizie ad orologeria”.
- Metti tre ore a pranzo a Palazzo Chigi Monti e Berlusconi attorno al tavolo oggi: “Abbiamo parlato di tutto, di Rai e giustizia compresi- ha detto il Cavaliere ai suoi colonnelli più tardi, anche ai riottosi ex- An. L’ex premier ha assicurato Monti che può contare sull’appoggio del partito e nel tardo pomeriggio va a votare, ostentatamente, la fiducia sulle commissioni bancarie.
- Vigilia dei ballottaggi con prova di dialogo tra sinistra e Grillo. Vendola scuote il Pd e striglia Bersani: “Basta aspettare Godot - cioè Casini – Apriamo il dialogo coi grillini”, dando voce a una proposta condivisa a sinistra. Ma a Parma il Movimento 5 Stelle rischia di conquistare il comune contro il centrosinistra, e Bersani dice: “Vedremo” e intanto cerca di vincere nella città emiliana.
- Due volte alle urne in un mese e mezzo. E’ concreta la paura di finire nel baratro del passato della dracma, ma l’Europa e il FMI tifano perché la Grecia resti nell’euro. Il 17 giugno i greci tornano in questo clima ai seggi. Gli occhi del mondo e quelli dei mercati sono puntati su Atene, che vive ore da incubo: da 3 giorni file di cittadini davanti alle banche per ritirare i depositi. Finora circa 800 milioni di euro prelevati e finiti quasi tutti già all’estero.
- Stessa firma: Federazione Anarchica Informale, stessi simboli, stessi toni della rivendicazione all’attentato al manager Ansaldo Adinolfi. Nuove minacce, ma stavolta inviate attraverso due quotidiani calabresi: “Colpiremo Equitalia sud e Monti” c’è scritto. Ma è sicuro che si tratta di un falso. Nel documento vero che rivendicava la gambizzazione di Adinolfi si diceva: “Non vogliamo colpire Equitalia, non ci piace il facile consenso”.
- “Quello che ho” è un successo di ascolto ma anche di critica, si potrebbe dire, dopo due serate della trasmissione di Fabio Fazio e di Roberto Saviano e anche di Luciana Littizzetto. Li ritroveremo tutti e 3 collegati dentro il telegiornale, alla vigilia della terza e ultima serata.

Il Commento di Silvia Garambois, di GI.U.LI.A (Intervista di Alberto Baldazzi)

In Germania braccio di ferro e lotta di potere tra due donne, Merkel e Kraft, dopo le ultime elezioni in Nord - Reno - Vestfalia. Nella stessa settimana in Italia la donna ha vissuto la festa della mamma, la manifestazione anti abortista - animata da chi scende in piazza solo per il diritto alla vita, ma non scende per i diritti delle donne -. Poi notizie di cronaca che si accavallano, e soprattutto i femminicidi, che non cessano di allarmare. Che mondo è questo?

“È un mondo che non funziona. Tu hai citato delle donne profondamente diverse fra di loro: Merkel e Kraft sono l'esempio più lampante, ma se vuoi ti porto un altro esempio italianissimo, ovvero sia l'annunciatrice Rai che l'azienda vorrebbe licenziare perché incinta, e la Direttrice generale della Rai. Ora, dire “donna” non è esaustivo per indicare un mondo ed un modo di pensare. Io faccio parte di Giulia, che è l'associazione di giornaliste che chiedono che l'informazione torni a raccontare la realtà; e noi proviamo a guardare la realtà. La realtà è l'assoluta mancanza di donne – in Italia particolarmente gravosa – ed un attacco continuo e costante ai diritti del lavoro e della persona - in entrambi i casi in particolare ai diritti delle donne. Riparto dall'ultimissimo dato di cronaca: Alessia Pataconi, volto di Rai3 da molti anni, la “nuova guardia” delle annunciatrici, che ormai da una decina di anni vediamo in televisione. Lei è una precaria a partita Iva, come tanti e troppi nella tv pubblica, oltre che nelle aziende private. Le annunciatrici Rai, per noi, *sono* la Rai. Uno pensa alla Orsomando e tira via. Oggi, invece, sono delle precarie. Il fatto che la Rai, dopo le denunce di qualche mese fa su quel codicillo contrattuale che permetteva alla Rai di allontanare le precarie che aspettavano un bambino, ora ha nelle sue carte nuove formule: o tu garantisci una “dignità di prestazione”, ed il contratto viene quindi congelato per un paio di mesi, oppure se vuoi andare in maternità da precaria, viene meno il rapporto fiduciario con l'azienda, e rischi il licenziamento. Di questo stiamo parlando. Se parliamo di questo, di diritti così basilari che questo Paese ha messo come suoi diritti cardine da quando è una democrazia, di quali donne stiamo parlando quando si muovono con tanta virulenza, come abbiamo visto domenica, i movimenti anti-abortisti? Si è gridato contro le donne assassine. La domanda che ha me è rimasta è questa: dove sta l'assassinio? Quale vita si sta proteggendo? Perché non si protegge la vita, cioè il figlio che vogliono le precarie? Perché alle precarie è negato il diritto alla maternità? I due temi sono un tema solo. L'oscurantismo con cui si attacca la legge 194 sembra non vedere qual è la realtà di oggi in Italia, e cioè che le precarie, anche nel pubblico, anche i volti noti, anche la ragazza che da 10 anni vediamo in tv, rischiano di finire per strada perché scelgono un figlio”.

Dati auditel dei TG di martedì 15 maggio

Tg1 - ore 13:30 3.813.000 21.74% - ore 20:00 5.044.000 22.71%.

Tg2 - ore 13:00 2.598.000 16.59% - ore 20:30 2.303.000 9.09%.

Tg3 - ore 14:30 1.682.000 10.69% - ore 19:00 1.913.000 13.35%.

Tg5 - ore 13:00 3.489.000 21.89% - ore 20:00 4.118.000 18.51%.

Studio Aperto - ore 12:25 2.251.000 18.12% - ore 18:30 946.000 8.60%.

Tg4 - ore 11:30 382.000 6.36% - ore 19:00 819.000 5.64%.

Tg La7 - ore 13:30 889.000 5.07% - ore 20:00 2.060.000 9.15%.

Fonte: www.tvblog.it